

DIVAMPA LO SCONTRO

Fincantieri, le Rsu bocciano l'integrativo

Fiom: «La maggioranza assoluta è contraria»

Ghini (Uilm) protesta

ROMA Si accende lo scontro sindacale sull'accordo integrativo per Fincantieri, firmato solo da Fim e Uilm e respinto dalla Fiom. In una nota la stessa Fiom fa sapere che «la maggioranza assoluta delle rappresentanze sindacali unitarie del gruppo fincantieri (65 su 125)» ha bocciato l'accordo e chiede la «riapertura immediata della trattativa per la definizione di una nuova intesa» che «dovrà essere sottoposta ad un referendum vincolante tra le lavoratrici e i lavoratori del gruppo».

«L'accordo separato è dunque bocciato», prosegue la nota dei metalmeccanici Cgil, dato che «il regolamento Fim-Fiom-Uilm» del '93 prevede che «le decisioni relative ad atti negoziali delle rsu siano assunte a maggioranza dei componenti». La Fiom aggiunge che il proprio segretario generale scriverà una lettera a quelli della Fim-Cisl e della Uilm-Uil con «la richiesta di prendere atto della decisione delle Rsu e di riaprire la trattativa».

Nel frattempo, però, l'assemblea nazionale delle Rsu e delle strutture territoriali Uilm di Fincantieri ha approvato all'unanimità l'accordo integrativo, dando mandato alla segreteria nazionale e a quelle territoriali Uilm di avviare la fase di consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori di Fincantieri.

«La Uilm - spiega Mario Ghini, segretario nazionale e responsabile della cantieristica dell'organizzazione sindacale - inoltre proporrà a Fim e Fiom di chiedere al governo un forte intervento in grado di sostenere il settore navalmeccanico attraverso la rottamazione delle carrette del mare, molto inquinanti con consumi elevati e pericolosi per la sicurezza».

Ghini quindi attacca la Fiom affermando che «chi oggi alimenta in modo strumentale e ideologico senza mai assumersi le proprie responsabilità, la logica del tanto peggio tanto meglio, sta producendo solo disastri all'azienda e purtroppo di riflesso grossi danni anche alle lavoratrici e ai lavoratori di Fincantieri».

